



Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII - G.Parini"

ad Indirizzo Musicale

via Luigi Napolitano - 83022 Baiano (AV)

Tel/Fax 081-8243200 - Codice Fiscale 80008870646

avic86600r@istruzione.it - avic86600r@pec.istruzione.it

Sito web: <http://icsgiovannixiii-gparini.edu.it>



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

VADEMECUM

ESAME DI STATO CONCLUSIVO

DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

a.s.2023/2024

INDICE

1-RIFERIMENTI NORMATIVI	p.3
2-PERIODO DI SVOLGIMENTO	p.4
3- AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	p.5
4- PROVE D'ESAME	p.8
5- ATTRIBUZIONE DEL VOTO D'ESAME E DELLA LODE	p.11
6-PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI	p.12
7-INDICAZIONI D'ESAME DEGLI ALUNNI CON BES	p.13
8-CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	p.14
9- ALLEGATI:GRIGLIE DI VALUTAZIONE	p.15

1.RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. Lgs n° 297 del 16 Aprile del 1994 recante *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;
- DPR n° 275 dell' 8 Marzo 1999;
- D. Lgs n° 165 del 30 Marzo 2001;
- L. n° 170 dell'8 Ottobre 2010 recante *"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"*;
- L. n° 107 del 13 Luglio 2015;
- D. Lgs n° 62/2017 del 30 Marzo 2001;
- D. Lgs n° 66/2017 del 13 Aprile 2017 recante *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015 n. 107"*;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;
- Ordinanza ministeriale del 14 marzo 2022, n. 64;
- Nota ministeriale del 7 febbraio 2023.

2. PERIODO DI SVOLGIMENTO

Gli esami si svolgeranno tra il 12 giugno e il 30 giugno 2024.

Le prove scritte e le prove orali si svolgeranno secondo un calendario stabilito dalla commissione e pubblicato ufficialmente solo dopo la riunione preliminare che si terrà dopo gli scrutini di giugno.

Il calendario degli esami sarà comunicato con successiva circolare

3. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

REQUISITI DI AMMISSIONE

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017 e dalle disposizioni regionali, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

CRITERI PER LE DEROGHE AL NUMERO MASSIMO DI ASSENZA

Il collegio dei docenti ha approvato con delibera approvata nel corso del Collegio docenti del 4 Aprile, i seguenti criteri per le deroghe al numero massimo di assenze, intese come abbassamento del minimo obbligatorio:

Assenze per motivi di salute:

- Assenze continuative per gravi e comprovati motivi di salute, adeguatamente documentati da certificazioni mediche;
- Ricovero ospedaliero, documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione;
- Visite specialistiche ospedaliere o day hospital;
- Terapie e/o cure programmate e documentabili.

Assenze per motivi di famiglia:

- Gravi e documentati motivi di famiglia (es. gravi patologie, lutti dei familiari entro il II grado);

- Assenze (sino a 15 giorni) di alunni stranieri dovuti a rientri nel paese di origine;
- assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali, sociosanitari, etc;
- adesione a confessioni religiose che prevedono l'astensione dalla frequenza scolastica in giorni specifici;

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari, gli ingressi in ritardo, le uscite anticipate di 20 minuti o più.

NON SONO CALCOLATE COME ORE DI ASSENZE

le ore o i giorni di sospensione delle attività didattiche;

-i giorni di chiusura dei plessi disposti con ordinanza del Sindaco;

-entrate posticipate e uscite anticipate disposte dall'Istituto per esigenze organizzative;

-ore e giorni di lezione non effettuate per sciopero del personale e/o assemblee sindacali del personale; ore e giorni di DDI.

Tali deroghe sono concesse a condizione che, a giudizio del Consiglio di classe, le assenze complessivamente considerate non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli allievi in tutte le discipline previste dal curriculum.

MODALITÀ DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei requisiti sopra citati.

Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo paragrafo.

Nell'assegnare il voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si tiene conto del percorso scolastico dell'alunno/a nella scuola secondaria di 1° grado calcolando una media ponderata:

La media dei voti del I anno 10%
+
La media dei voti del II anno 20%
+
La media dei voti del III anno 70%
=
Media aritmetica dei voti dell'alunno/a nel triennio

L'Istituto adotta un sistema mobile di soglie di arrotondamento tali da rispettare i seguenti arrotondamenti:

- media finale ponderata da 6,00 a 6,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 6
- media finale ponderata da 6,50 a 6,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,00 a 7,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 7

- media finale ponderata da 7,50 a 7,99: **arrotondamento in eccesso**→ voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,00 a 8,49: **arrotondamento in difetto**→ voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,50 a 8,99: **arrotondamento in eccesso**→ voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,00 a 9,49: **arrotondamento in difetto**→ voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,50 a 10: **arrotondamento in eccesso**→ voto di ammissione all'esame: 10

Casi particolari:

- Alunni per i quali siano presenti le valutazioni solo di un anno: si procede alla media annuale di quell'anno
- Alunni per i quali siano presenti le valutazioni di due anni
- In caso di alunni ripetenti, si calcolano le medie solo degli anni che hanno avuto esito positivo.

3. PROVE D'ESAME

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017, l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

1. prova scritta di italiano;
2. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
3. prova scritta di lingua inglese e francese;

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

Indicazioni organizzative

- ❖ Per la prova scritta relativa alle competenze di italiano (D.M. 741/2017, art. 7) sono previste quattro ore e l'elaborato non può essere consegnato prima delle due ore dall'inizio dello svolgimento della prova stessa.

Finalità

La prova scritta di italiano accerta:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di espressione personale;
- il corretto ed appropriato uso della lingua;
- la coerente e organica esposizione del pensiero

Tipologia di tracce

La commissione predispone almeno tre terne di tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b. testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Indicazioni organizzative

- ❖ Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (D.M. 741/2017, art.8) sono previste tre ore e l'elaborato non può essere consegnato prima di un'ora e mezza dall'inizio dello svolgimento della prova stessa.

Finalità

La prova scritta per le competenze logico matematiche accerta:

- la capacità di rielaborazione
- la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree: Numeri, Spazio e figure, Relazioni e funzioni, Dati e previsioni.

Tipologia di tracce

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a. problemi articolati su una o più richieste;
- b. quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI LINGUE STRANIERE

Indicazioni organizzative

- ❖ Per la prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) sono previste quattro ore l'elaborato non può essere consegnato prima delle due ore dall'inizio dello svolgimento della prova stessa.

Essa è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, ovvero il francese.

Finalità:

La prova scritta di lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Tipologia di tracce

La commissione predispone almeno tre tracce. Ogni traccia avrà coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco, che possono essere anche tra loro combinate:

- questionario di comprensione di un testo

- completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- elaborazione di un dialogo
- lettera o e-mail personale
- sintesi di un testo.

COLLOQUIO

Finalità

Il colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017, è collegiale e tiene come riferimento il profilo finale dello studente, secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, con particolare attenzione:

- alla capacità di argomentazione
- alla capacità di risoluzione di problemi
- alla capacità di pensiero critico e riflessivo
- al collegamento organico e significativo tra le discipline

Accerta altresì la padronanza delle competenze relative alle lingue straniere e all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

4. ATTRIBUZIONE DEL VOTO D'ESAME

La sottocommissione:

- calcola la media tra i voti delle tre prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- procede poi a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame;
- il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

I voti assegnati vengono proposti alla Commissione in seduta plenaria, che delibera il voto finale in decimi.

- L'esame si intende superato se il candidato ottiene una valutazione finale non inferiore a sei decimi.

Esempio:

AMMISSIONE	ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE STRANIERE	COLLOQUIO
8	7	7	7	8
1. MEDIA DELLE PROVE	$(7+7+7+8): 4 = 7,25$			
2. CALCOLO VOTO FINALE AMMISSIONE + MEDIA PROVE	$(8+7,25): 2 = 7,62$			
3. EVENTUALE ARROTONDAMENTO	$7,62 = 8$			

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio:

- Voto di ammissione 10
- Prove d'esame con media aritmetica non inferiore a 9,50.

5.PUBBLICAZIONE DELL'ESITO DELL'ESAME

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nella bacheca del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "esame non superato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

6.INDICAZIONI D'ESAME DEGLI ALUNNI CON BES

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017 di cui si riportano alcuni estratti.

Alunne e gli alunni con disabilità

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Alunne e gli alunni con DSA

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Alunne e gli alunni con altri BES

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell' esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

7. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- a. Le studentesse e gli studenti partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017; la partecipazione alle prove sarà requisito per l'ammissione all'esame di Stato.
- b. Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata alle studentesse e agli studenti che superano l'esame di Stato.
- c. Per le studentesse e gli studenti che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

9.ALLEGATI

Griglia di valutazione prova scritta di italiano

Griglia di valutazione prova scritta di matematica

Griglia di valutazione prova scritta lingue straniere

Griglia di valutazione colloquio orale

Griglia di valutazione prova scritta di italiano

RUBRICA DI VALUTAZIONE TRACCIA A (TESTO NARRATIVO)		
Indicatori	Livelli	punti
Situazione comunicativa (contesto, tematica, scopo, destinatario)	Le indicazioni della consegna sono: in gran parte disattese rispettate solo nei punti essenziali in gran parte rispettate rispettate in ogni punto	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Sviluppo della traccia (contenuti, rielaborazione personale)	La narrazione è sviluppata in modo: limitato e semplicistico essenziale e schematico completo e personale ampio e coinvolgente	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Organizzazione del testo (struttura narrativa)	La struttura narrativa è: frammentaria semplice, ma lineare bilanciata e funzionale articolata ed efficace	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Correttezza linguistica (ortografia, coesione, morfosintassi)	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta: frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi errori saltuari e non gravi un andamento sempre scorrevole e corretto	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Linguaggio e stile (uso del lessico espressivo)	Il lessico è in gran parte: povero e ripetitivo generico e poco espressivo appropriato e efficace preciso, ricco e vario	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>

Punteggio	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	4	5		6			7		8		9		10

RUBRICA DI VALUTAZIONE TRACCIA B (TESTO ARGOMENTATIVO)

Indicatori	Livelli		punti
Aderenza al tema (Tesi, argomenti, riferimenti)	Le indicazioni della consegna sono:	in gran parte disattese rispettate solo nei punti essenziali in gran parte rispettate rispettate in ogni punto	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Efficacia delle argomentazione (contenuti, elaborazione personale)	La tesi è sostenuta in modo:	limitato e semplicistico essenziale e schematico completo ed elaborato ampio e coinvolgente	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Architettura del testo (sviluppo, connettivi)	La struttura del testo è:	frammentaria e incompleta semplice, ma lineare evidente e organizzata articolata ed efficace	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Correttezza linguistica (ortografia, coesione, morfosintassi)	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi errori saltuari e non gravi un andamento sempre scorrevole e corretto	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Linguaggio e stile (uso di lessico)	Il lessico è in gran parte:	povero e ripetitivo generico e poco espressivo appropriato e piuttosto efficace ricco ed espressivo	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>

Punteggio	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	4	5		6			7		8		9		10

RUBRICA DI VALUTAZIONE TRACCIA C (COMPrensIONE E SINTESI DI UN TESTO)			
Indicatori	Livelli	punti	
Comprensione del testo (senso globale, scopo)	Le informazioni del testo fornito sono:	in gran parte non rilevate rilevate solo negli aspetti fondamentali in gran parte rilevate rilevate in ogni aspetto	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Analisi del contenuto (gerarchia delle informazioni, significato puntuale)	L'approfondimento dell'analisi è:	limitato e approssimativo essenziale e sommario esteso e puntuale esauriente e critico	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Riformulazione (elaborazione personale, coerenza)	La riscrittura del testo è:	solo abbozzata completa, ma imprecisa ampia e accurata profonda e rielaborata	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Correttezza linguistica (ortografia, coesione, morfosintassi)	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi errori saltuari e non gravi un andamento sempre scorrevole e corretto	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Linguaggio e Stile (uso di lessico)	Il lessico è in gran parte:	povero e ripetitivo generico e poco funzionale	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>

espressivo)		appropriato e funzionale preciso, ricco e vario										4 □	
Punteggio	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	4	5		6			7		8		9		10

INGLESE/FRANCESE

QUESTIONARIO - LETTERA/E-MAIL - DIALOGO

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PESO	Inglese	Francese
Leggere e comprendere testi di vario genere, individuando significato globale e informazioni specifiche	Comprensione testuale	1. <i>Approfondita ed esaustiva</i>	2		
			1,5		
		2. <i>Completa</i>	1		
		3. <i>Per linee generali</i>	0,5		
		4. <i>Parziale</i>	0		
Rispondere a domande relative al testo letto, usando strutture e lessico adeguati	Conoscenza ed uso delle strutture ortografiche, grammaticali, lessicali	5. <i>Inadeguata</i>			
		6. <i>Corretta e ben articolata</i>	2		
			1,5		
		7. <i>Corretta ed appropriata</i>	1		
		8. <i>Abbastanza corretta</i>	0,5		
Esprimere in modo personale i contenuti richiesti	Rielaborazione linguistica	9. <i>Non sempre corretta</i>	0		
		10. <i>Scorretta e inappropriata</i>			
		<ul style="list-style-type: none">● <i>Presente</i>● <i>Assente</i>	1 0		
		Totale Parziale		/5	/5

Griglia di valutazione prova scritta lingue straniere

Griglia di valutazione prova scritta di matematica	
Applicazione delle tecniche di risoluzioni	
☐ Con ordine procedurale e rigore logico	9/10
☐ Con ordine e logica	8
☐ Corretta	7
☐ Sostanzialmente corretta	6
☐ Incompleta	5
Applicazione di formule e algoritmi	
☐ Precisa rigorosa e corretta	9/10
☐ Precisa e corretta	8
☐ Corretta	7
☐ Sostanzialmente corretta	6
☐ Imprecisa	5
Calcoli	
☐ Rigorosi	9/10
☐ Precisi	8
☐ Corretti	7
☐ Sostanzialmente corretti	6
☐ Inesatti	5
Valore formale	
☐ Pertinente e rigoroso	9/10

☐ Rigoroso	8
☐ Corretto	7
☐ Sostanzialmente corretto	6
☐ Non corretto	5
Numero quesiti risolti	
☐ 4 quesiti risolti	9/10
☐ 3 quesiti risolti	7/8
☐ 2 quesiti risolti	6
☐ 0-1 quesito risolto	5

Griglia di valutazione colloquio orale

La prova orale deve accertare il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati nel curricolo di Istituto e nella programmazione specifica dei consigli di classe. In particolare durante il colloquio si devono accertare:

- le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le discipline;
- il livello di padronanza delle competenze nelle lingue straniere e delle competenze di educazione civica.

indicatore	4	5	6	7	8	9	10
Chiarezza espositiva	Il/la candidato/a nel corso del colloquio si espresso/a in modo non adeguato	Il/la candidato/a nel corso del colloquio si espresso/a in modo poco adeguato	Il/la candidato/a nel corso del colloquio si espresso/a in forma molto semplice	Il/la candidato/a nel corso del colloquio si espresso/a in forma semplice e/ma chiara	Il/la candidato/a nel corso del colloquio si espresso/a con un linguaggio specifico	Il/la candidato/a nel corso del colloquio si espresso/a con un linguaggio appropriato e vario	Il/la candidato/a nel corso del colloquio si espresso/a con un linguaggio appropriato ed efficace
Contenuti	Ha mostrato conoscenze molto limitate	Ha mostrato conoscenze limitate	Ha mostrato conoscenze di base	Ha mostrato conoscenze e abilità disciplinari di base	Ha mostrato competenze disciplinari e interdisciplinari	Ha mostrato con sicurezza competenze disciplinari e interdisciplinari	Ha mostrato con originalità e sicurezza competenze disciplinari , interdisciplinari
Capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le discipline	Ha collegato gli argomenti scelti ai diversi saperi in modo sporadico e solo con l'aiuto degli insegnanti, senza argomentare	Solo con l'aiuto degli insegnanti e in modo parziale ha collegato gli argomenti scelti ai diversi saperi e ha formulato argomentazioni deboli	Ha collegato gli argomenti scelti ai diversi saperi con l'aiuto degli insegnanti e ha formulato semplici argomentazioni personali solo in	Ha collegato autonomamente gli argomenti scelti ai diversi saperi e e ha formulato semplici argomentazioni personali	Ha collegato gli argomenti scelti, in autonomia e correttamente e ha formulato argomentazioni personali e riflessioni critiche	Ha collegato gli argomenti scelti ai diversi saperi in modo approfondito/ in modo personale e ha formulato articolate argomentazioni e riflessioni critiche e	Ha collegato gli argomenti scelti ai diversi saperi interagendo con la commissione con argomentazioni e apporti personali/ contestualizzan

			relazione a specifici argomenti			personali	do le tematiche trattate/ offrendo una visione critica dei temi trattati
Capacita' espressiva e padronanza lessicale riguardo alle Lingue Straniere	Si è espresso/a in maniera scarna e lacunosa, anche rispetto ad argomenti di civiltà, con diffusi errori morfosintattici e/o di pronuncia.	Si è espresso/a in maniera parziale e frammentaria, anche rispetto ad argomenti di civiltà, con diverse incertezze nell'uso del lessico, delle strutture, delle funzioni linguistiche e/o della pronuncia.	Si è espresso/a in modo sufficientemente adeguato, anche rispetto ad argomenti di civiltà, con qualche incertezza nell'uso del lessico, delle strutture, delle funzioni linguistiche e/o della pronuncia.	Si è espresso/a in maniera discreta, anche rispetto ad argomenti di civiltà, con qualche incertezza nell'uso del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche. La pronuncia è complessivamente corretta.	Si è espresso/a in maniera più che adeguata al registro e alle situazioni, anche rispetto ad argomenti di civiltà, utilizzando un lessico più che adeguato alle situazioni e funzioni linguistiche appropriate. Molto buona anche la pronuncia.	Si è espresso/a con sicurezza, anche rispetto ad argomenti di civiltà, utilizzando un lessico più che adeguato alle situazioni e funzioni linguistiche appropriate. Molto buona anche la pronuncia.	Si è espresso/a con disinvoltura, anche rispetto ad argomenti di civiltà, utilizzando un lessico ricco e funzioni linguistiche appropriate. La pronuncia è chiara e comprensibile.

Voto: punteggio finale ottenuto /4

Ogni indicatore della griglia è declinato da 7 descrittori che rendono conto di livelli crescenti di padronanza. Ogni indicatore è riportato su una scala decimale di punti dal 4 al 10. La somma dei punteggi ottenuti per ogni indicatore va divisa per 4.

Il voto finale del colloquio è sempre un numero intero, mentre la griglia restituisce punteggi che potrebbero dare una media con numeri decimali.

Il voto è il risultato valutativo come scelta della Commissione, arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero.